

Contro i tumori, nastri rosa in quota Arriva una Montagna di prevenzione

Salute. Domenica Cai e Lilt organizzano una postazione informativa al rifugio Alpe Corte. La campagna mette al centro le misure di protezione per evitare le patologie della pelle

VALLE SERIANA

ALICE BASSANESI

Domenica la prevenzione sarà protagonista al Rifugio Alpe Corte, in Valle Seriana, grazie a uno speciale anticipo della campagna «Con il nastro rosa contro il cancro al seno». Dalle 10,30, nel rifugio seriano avrà luogo «Una montagna di prevenzione», appuntamento organizzato dalla Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) di Bergamo in collaborazione con il Cai. Al rifugio verrà allestita una postazione informativa, alla quale chiunque potrà rivolgersi. Un'iniziativa congiunta tra Cai e Lilt.

«Come in molti sanno – sottolinea il dottor Benigno Carrara, Responsabile della Commissione Sanità del Cai di Bergamo e membro della Commissione Centrale Medica del Cai - Lilt ha diversi programmi di prevenzione che riguardano patologie diverse. Nella giornata di domenica ci si concentrerà sulla prevenzione del tumore della pelle. Chi va in montagna, infatti, spesso si espone alle radiazioni solari, e quindi ci sono rischi che riguardano l'insorgere di patologie della pelle. Questa iniziativa è l'occasione per sensibilizzare anche i frequentatori della montagna, per far sì che an-

che loro pongano attenzione a questo tipo di problema e lo prevenano, per esempio attraverso l'utilizzo di occhiali e creme specifiche. La giornata è stata organizzata in questo modo: prima l'escursione all'Alpe Corte, con i soci del Cai e gli operatori della Lilt. Lì allestiremo la postazione informativa dove distribuiremo il materiale a chi sarà di passaggio. Si tratta della seconda edizione dell'iniziativa, che l'anno scorso si era tenuta nello stesso periodo, ma al rifugio Gherardi». Un'iniziativa che era stata molto apprezzata: testimoniava l'attenzione verso la necessità di promuovere la cultura della salute e della prevenzione. Ora l'iniziativa viene riproposta, ma in un contesto diverso.

Collaborazione triennale

«Ogni occasione è buona per parlare di prevenzione e prestare attenzione alla propria condizione fisica – aggiunge Lucia De Ponti, presidente di Lilt Bergamo -. Noi questa volta lo facciamo spostando lo sguardo verso l'alto e parlandone in un ambiente particolarmente salubre, fuori dalle sale dei convegni e con i soli addetti ai lavori, ma in un contesto di ampio respiro, dove si può allo stesso tempo "giocare", ma an-



L'appuntamento con la prevenzione si terrà domenica al rifugio Alpe Corte

che ricevere informazioni importanti sulla propria salute. Collaboriamo con il Cai da tre anni perché pensiamo che parlare di prevenzione sia impor-

De Ponti: ogni occasione è buona per prestare attenzione alle proprie condizioni fisiche

te a ogni livello. Quest'anno con la commissione medica abbiamo scelto di portare tema prevenzione tumore al seno, ma affronteremo anche i temi del melanoma e del tumore alla cute e quello del tumore alla prostata, perché sappiamo che in montagna ci vanno tanto le donne quanto gli uomini».

Quest'anno, la campagna «Con il nastro rosa contro il cancro al seno» è stata inserita nel progetto «Insieme si può. Insieme funziona»: a Bergamo

sono tante le energie pronte a mettersi in gioco per la sensibilizzazione e la prevenzione, come, in questo caso, Lilt e Cai.

L'incontro di domenica dà idealmente il via all'intera campagna che si svilupperà a partire dal 27 settembre e per tutto il mese di ottobre, quando verranno organizzati incontri, visite gratuite (saranno 440 in 11 comuni diversi) e iniziative varie in tutta la provincia di Bergamo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA